



Il romanzo

Andare a passeggio con "Jules e Jim"

MARCO LODOLI

Franz Hessel è stato il padre di Stéphane Hessel, l'autore di *Indignatevi!*, ma fu anche l'amico caro di Walter Benjamin, nonché, trasformato in personaggio romanzesco e poi cinematografico, uno dei protagonisti di "Jules e Jim". La sua stagione d'oro furono gli anni Dieci e Venti, tra Berlino e Parigi, accanto a Picasso, Cocteau e Apollinaire: sempre un po' disparte, più testimone che primadonna, ha lasciato brevi racconti, divagazioni, appunti che appaiono scritti a matita, nell'impermanenza della vita. Oggi possiamo finalmente leggere un'antologia della sua opera, *L'arte di andare a passeggio*, e vi assicuro che si tratta di un libro meraviglioso, di quelli da tenere per mesi sul comodino per cavarne ogni sera piume di intelligenza e di grazia. Il racconto che dà il titolo al libro andrebbe inserito nelle antologie scolastiche: insegna a guardare e amare senza avidità le cose che incontriamo ogni giorno. Il flaneur è un individuo alla ricerca del piacere, per lui passeggiare "è un atto di presunzione come fare poesia". Non serve girare il mondo se si hanno occhi e gambe per traversare la propria città: tutto merita di essere osservato, ogni angolo è uno spettacolo che libera dal peso della vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DANZA CON IL SECOLO

di Stéphane Hessel

Add editore, trad. di S. Prencipe, pagg. 384, euro 19